

L'arrivo in Italia

Già rossegiava l'Aurora, fuggate le stelle,
quando in lontananza, nell'ombra, bassa,
vediamo l'Italia. Italia! Acate esclama per primo
Italia! La salutiamo esultanti i compagni.
Allora il padre Anchise coronò una grande coppa:
la riempì di vino puro e invocò gli dei,
stava ben piantato all'alta poppa.
"Dei, signori del mare, della terra, delle tempeste,
portateci vento e strada sicura, aiutateci!"